



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax      091 756 32 61  
e-mail    [citta@locarno.ch](mailto:citta@locarno.ch)

Ns. rif. 695/MG/ff

Locarno, 14 settembre 2011

Gentile Signora  
Eva FEISTMANN  
Via ai Monti 79  
6600 Locarno

## **Interrogazione 9 agosto 2011 “Carenza di posteggi nella zona della funivia Orselina-Cardada”**

Gentile Signora Feistmann,

L'autosilo di Locarno Monti da lei citato è stato realizzato a metà degli anni '70, sulla base di una licenza edilizia rilasciata dal Municipio di Locarno alla Autosilo Locarno – Monti SA (ora Autosilo LMIT SA, con sede ad Ascona) in data 25 febbraio 1975. Il progetto originale prevedeva addirittura un edificio di 6 piani, successivamente ridotto ai due esistenti. Contrariamente a quanto da lei affermato, non si tratta quindi di uno “spazio privato autorizzato a titolo precario”, anche perché esiste una convenzione, sottoscritta dall'allora Dipartimento delle pubbliche costruzioni e ratificata dal Consiglio di Stato, che porta la data del 3 giugno 1976 ed è valida a tempo indeterminato. La struttura non si trova sopra il riale Ramogna, a confine fra Locarno e Orselina, ma sovrasta la Val Verigana. Dal punto di vista pianificatorio, il fondo è inserito in zona AP/EP con la destinazione “autosilo”. Oltre ai parcheggi pubblici ubicati al livello superiore, vi sono numerosi posteggi ad uso privato, collocati al piano terreno. Ancora recentemente, a fronte di una crescente domanda di posteggio, i proprietari hanno espresso l'intenzione di innalzare di due piani l'edificio, come del resto già previsto negli anni '90.

Fatte queste premesse, entriamo nel merito delle sue domande.

- **Data la situazione di disagio descritta, in attesa della disponibilità di un autosilo capiente, non sarebbe opportuno a mente del Municipio consentire nei giorni festivi almeno il posteggio al lato della strada mettendo in funzione l'impianto semaforico come spesso avviene durante la stagione invernale?**

L'uso della strada quale area di parcheggio, gestita con semafori, deve essere considerata a tutti gli effetti quale misura straordinaria, applicata durante le vacanze di Natale e di carnevale e in pochi fine settimana invernali. Essa si giustifica con il fatto che per la pratica dello sci non è sempre facile muoversi con i mezzi pubblici o salendo a piedi da Locarno a Orselina, come invece avviene spesso e volentieri durante i mesi estivi. Da questo punto di vista, la carenza di parcheggi (che nessuno

mette in dubbio) è meno penalizzante rispetto all'inverno, anche se i progetti di ampliamento dell'attuale autosilo e di realizzazione di quello sotto la chiesa della SS. Trinità mostrano la presenza di un certo fabbisogno non coperto. Estendere la misura ai fine settimana durante tutto l'anno significa adottare delle procedure per formalizzare il nuovo assetto viario, allestendo pure degli impianti fissi atti a tale scopo e generando così dei costi non indifferenti. Non dimentichiamo inoltre che si tratta di una strada cantonale, per cui operiamo già un regime d'eccezione, e che con l'aumento nei mesi estivi potrebbero crearsi dei disagi al traffico della collina. Il Municipio ritiene dunque che sia meglio puntare sul potenziamento dell'offerta di posteggi in struttura.

- **A che punto è la procedura di realizzazione del previsto autosilo per il quale il piano finanziario prevede un importo di fr. 400'000.--?**

Proprio di recente è giunta l'approvazione definitiva della variante di Piano regolatore da parte del Consiglio di Stato. Non vi sono più impedimenti formali all'avvio del progetto vero e proprio dell'autosilo. Desideriamo tuttavia ricordare che quale promotore dell'iniziativa figurava in primis la Pro Monti, la quale ha investito anche molte risorse per sostenere la procedura appena conclusa. Dal nostro canto, il Municipio ha sempre confermato il suo impegno nel supportare l'iniziativa privata, sia attraverso il contributo indicato a piano finanziario, sia con la futura concessione di un diritto di superficie, i cui contenuti andranno definiti nel dettaglio con i promotori. Si tratterà ora di approfondire gli studi svolti fino a questo punto, per giungere ad un progetto finanziariamente ed architettonicamente solido.

- **Si ritiene corretta la tariffa applicata dal gestore del posteggio precario che obbliga gli utenti invernali ed estivi a sborsare fr. 2.— o di più per ogni ora di sosta? I privati sono autorizzati a fissare tariffe fantasiose a loro piacimento? A danno dell'immagine della città agli occhi dei turisti?**

La Città ha sviluppato sull'arco di svariati anni la sua politica tariffale, volta a gestire al meglio il traffico fermo e, di riflesso, a regolare la mobilità nel centro cittadino. Ciò vale naturalmente per le aree di parcheggio di nostra proprietà e, in parte, per l'autosilo di Piazza Castello. Non disponiamo invece di alcun mezzo per decidere o influenzare le tariffe che i proprietari di altre strutture di parcheggio aperte al pubblico applicano, in un regime di libero mercato e secondo il principio della domanda e dell'offerta. L'utente può sempre decidere liberamente se fare capo o meno all'autosilo dei Monti.

Vogliate gradire, gentile signora Feistmann, i nostri più cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco:

dott. avv. Carla Speziali

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

## INTERROGAZIONE

### **Carenza di posteggi nella zona della funivia Orselina-Cardada**

La vostra commissione del p.r. ha approvato negli scorsi mesi una modifica pianificatoria in vista della realizzazione di un autosilo a disposizione sia dei cittadini confinanti sia degli utenti della funivia Orselina-Cardada di cui il nostro Comune è comproprietario. La struttura dovrà permettere di risolvere il caos viario che si manifesta durante la bella stagione e in particolare nei giorni festivi nelle adiacenze dell'impianto di risalita. Vi si aggiunga che di domenica e giorni festivi i bus delle FART circolano solo ogni due ore (ogni commento è superfluo!).

Oltre al posteggio pubblico sotto la chiesa di Locarno-Monti esiste quale unica possibilità di parcheggio lo spazio privato autorizzato a titolo precario (?) sopra il riale Ramogna, a confine fra Locarno e Orselina. E' stato dotato recentemente di una barriera e di un distributore di biglietti che consentono la sosta di una trentina di automobili.

Intenzionati a recarci a Cardada, vi abbiamo depositato la nostra vettura per una durata di tre ore e mezzo, e grande è stata la nostra sorpresa di ritrovarci con un addebito di ben otto (8) franchi!

Una tariffa di 2 fr. all'ora per il posteggio si giustifica forse in centro città, dove le soste sono generalmente brevi, mentre chi si reca in montagna, sia per sciare sia per compiere escursioni estive, vi trascorre parecchie ore ed è evidentemente penalizzato da un prezzo tanto esoso, e se turista, ci penserà due volte prima di ritornare sulla montagna locarnese. Il prezzo del biglietto Orselina-Cimetta è di per se salatissimo per i non domiciliati e dovrebbe come minimo comprendere la tassa del posteggio.

Data la situazione di disagio descritta, in attesa della disponibilità di un autosilo capiente, non sarebbe opportuno a mente del Municipio consentire nei giorni festivi almeno il posteggio al lato della strada mettendo in funzione l'impianto semaforico come spesso avviene durante la stagione invernale?

A che punto è la procedura di realizzazione del previsto autosili per il quale il piano finanziario prevede un importo di Fr. 400.000?

Si ritiene corretta la tariffa applicata dal gestore del posteggio precario che obbliga gli utenti invernali ed estivi a sborsare fr. 2.- o di più per ogni ora di sosta? I privati sono autorizzati a fissare tariffe fantasiose a loro piacimento? A danno dell'immagine della città agli occhi dei turisti?

Eva Feistmann  
9 agosto 2011